
DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio: /:

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

(DATI DEL PROGETTISTA PER LE OPERE ARCHITETTONICHE, ***GIÀ INDICATO NEL PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA ALTERNATIVA/SCIA/CILA/CILA SUPERBONUS/AUTORIZZAZIONE IN PRECARIO DI CUI LA PRESENTE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE****, CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI COORDINATORE PROGETTUALE E DI REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE CUI COMPETE L'ISTRUTTORIA/IL RILASCIO DEL TITOLO)*

Nome: Cognome:

IN QUALITÀ DI TECNICO ASSEVERANTE, PRESO ATTO DI ASSUMERE LA QUALITÀ DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ AI SENSI DEGLI ARTICOLI 359 E 481 DEL CODICE PENALE E CONSAPEVOLE DELLE PENALITÀ PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI O CHE AFFERMANO FATTI NON CONFORMI AL VERO, EVIDENZIANDO CHE L'ALLEGATO PROGETTO È COMPILATO IN PIENA CONFORMITÀ ALLE NORME DI LEGGE E DEI VIGENTI REGOLAMENTI COMUNALI, NEI RIGUARDI PURE DELLE PROPRIETÀ CONFINANTI, CONSAPEVOLE ALTRESÌ CHE IL PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA/SCIA ALTERNATIVA AL PDC/CILA/CILA SUPERBONUS/AUTORIZZAZIONE IN PRECARIO NON COMPORTA LIMITAZIONE DEI DIRITTI DEI TERZI, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA/ASSEVERA

1B) TIPOLOGIA DI INTERVENTO (PER SCIA/SCIA IN SANATORIA)

☐ CHE I LAVORI RIGUARDANO L'IMMOBILE INDIVIDUATO NELLA SCIA DI CUI LA PRESENTE RELAZIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE E CHE L'INTERVENTO – AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 LR 19/2009 - È REALIZZABILE MEDIANTE SCIA IN QUANTO RIENTRA NELLA SEGUENTE TIPOLOGIA:

Possibili valori: ***(V1)***

☐ CHE LA PRESENTE VIENE DEPOSITATA IN RELAZIONE AD UNA VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE RILASCIATO/SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE PRESENTATA E CHE:

Possibili valori: ***(V2)***

DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

ISTAT - numero identificativo procedura telematica:

I DATI GEOMETRICI DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO SONO I SEGUENTI

	ESISTENTE	DI PROGETTO	DA DEMOLIRE	TOTALE

STRUMENTAZIONE URBANISTICA COMUNALE

L'AREA/IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO RISULTA INDIVIDUATA DAL/È DA REALIZZARSI SU
(È OBBLIGATORIO INSERIRE ALMENO I DATI DEL P.R.G.)

PIANO	SPECIFICARE	ZONA	ART.
Possibili valori: ***(V3)***			

4) BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V4)***

- ☐ accessibilità
- ☐ visitabilità
- ☐ adattabilità

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V5)***

prot. n.: in data:

5) SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V6)***

Impianti: *Possibili valori:* ***(V7)***

specificare:

COMPRESE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;

PERTANTO, AI SENSI DEL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37, L'INTERVENTO PROPOSTO:

☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto ma ricorrono i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 5, c. 1 e art. 7 del DM 37/2008(a titolo di esempio, si ricorda che l'obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto agli albi professionali non è necessario per utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq ex art. 4 DM 37/2008)

☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e perciò allega il progetto ai sensi dell'articolo 5, c. 4, DM 37/2008 (contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare")

6) CONSUMI ENERGETICI

L'intervento, in materia di risparmio energetico: *Possibili valori:* ***(V8)***

La relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge: *Possibili valori:* ***(V9)***

In relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (cd. "decreto rinnovabili"): *Possibili valori:* ***(V10)***

E: *Possibili valori:* ***(V11)***

L'intervento comporta l'applicazione delle misure di deroga per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui: *Possibili valori:* ***(V12)***

☐ Pertanto allega dimostrazione del raggiungimento dei requisiti di applicazione della deroga

Note eventuali:

7) TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO E LUMINOSO

L'intervento, dal punto di vista acustico: *Possibili valori:* ***(V13)***

In quanto soggetto a: *Possibili valori:* ***(V14)***

IN RELAZIONE ALLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DI RIFERIMENTO NEI COMUNI DOTATI DI STRUMENTI URBANISTICI COORDINATI (CFR. L. 447/1995, ART. 8, CO. 3 BIS) OVVERO, NEGLI ALTRI CASI, AI LIMITI INDIVIDUATI DAL D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997 (ART. 4, CO. 1 E 2, D.P.R. N. 227/2011)

che si allega: *Possibili valori:* ***(V15)***

L'intervento, dal punto di vista luminoso: *Possibili valori:* ***(V16)***

8) TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le opere: *Possibili valori:* ***(V17)***

In quanto: *Possibili valori:* ***(V18)***

In quanto: *Possibili valori:* ***(V19)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V20)***

rilasciato da: n.:

in data:

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V21)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V22)***

❑ nel caso di opere o attività sottoposte a VIA e, ai sensi dell'art. 24, co. 3, D.P.R. 120/2017 allega gli estremi del Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"

rilasciato da:

n.:

in data:

Note eventuali:

9) PREVENZIONE INCENDI

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V23)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V24)***

con prot. n.: in data:

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V25)***

con prot. n.: in data:

con prot. n.: in data:

10) AMIANTO

Le opere: *Possibili valori:* ***(V26)***

Il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto: *Possibili valori:* ***(V27)***

con prot. n.: in data:

11) CONFORMITÀ IGIENICO-SANITARIA

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V28)***

E: *Possibili valori:* ***(V29)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V30)***

☐ Pertanto se ne assevera la conformità alla normativa in materia di igiene pubblica, aspetti igienico-sanitari anche correlati a tutela del vicinato, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene comunali e linee guida di cui alla DGR 2117/2013

con prot. n.: in data:

12) ADDUZIONE ACQUA E SCARICHI

L'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto: *Possibili valori:* ***(V31)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V32)***

E GLI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

da:

con prot.: in data:

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V33)***

da: con prot.:

in data:

13) INTERVENTI STRUTTURALI E/O IN ZONA SISMICA

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V34)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V35)***

E ALL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA REALIZZARE

Allega: *Possibili valori:* ***(V36)***

con dep. n.: in data:

14) SCREENING, VIA E AIA

Screening di VIA - L'intervento: *Possibili valori:* ***(V37)***

decreto n.: del:

Valutazione di impatto ambientale (VIA) - L'intervento: *Possibili valori:* ***(V38)***

decreto n.: del: emesso da:

Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - L'intervento: *Possibili valori:* ***(V39)***

decreto n.: del:

15) BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio): *Possibili valori:* ***(V40)***

OVVERO NON SONO SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 149 D.LGS. 42/2004/ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ E DEL D.P.R. N. 37/2017, ALLEGATO A E ART. 4

E' assoggettato al procedimento di: *Possibili valori:* ***(V41)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V42)***

Pertanto: *Possibili valori:* ***(V43)***

E GLI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

da: con prot.: in data:

16) BENE SOTTOPOSTO A PARERE DELLA SOPRINTENDENZA

L'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio): *Possibili valori:* ***(V44)***

Il parere/nulla osta: *Possibili valori:* ***(V45)***

E GLI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

con prot.: in data:

17) BENE IN AREA PROTETTA

L'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale: *Possibili valori:* ***(V46)***

Il parere/nulla osta: *Possibili valori:* ***(V45)***

E GLI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

con prot.: in data:

18) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDROGEOLOGICO

Ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile: *Possibili valori:* ***(V47)***

L'autorizzazione: *Possibili valori:* ***(V48)***

E GLI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

con prot.: in data:

19) BENE SOTTOPOSTO A VINCOLO IDRAULICO

Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento: *Possibili valori:* ***(V49)***

È NECESSARIO IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 115 DEL D.LGS. N. 152/2006 E AL R.D. 523/1904 (TU SULLE OPERE IDRAULICHE), OVVERO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALLA L.R. 11/2015

L'autorizzazione: *Possibili valori:* ***(V48)***

I CUI ESTREMI VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

con prot.: in data:

20) ZONA DI CONSERVAZIONE "NATURA 2000" - SIC/ZSC/ZPS

AI FINI DELLA ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE APPARTENENTE ALLA RETE "NATURA 2000" (D.P.R. N. 357/1997 E D.P.R. N. 120/2003)

L' intervento: *Possibili valori:* ***(V50)***

Lo studio di incidenza: *Possibili valori:* ***(V51)***

con prot.: in data:

E SI COMUNICHERANNO GLI ESTREMI DELLA VINCA AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA SCIA

con prot.: in data:

21) AREE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

In merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001) nel Comune: *Possibili valori:* ***(V52)***

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V53)***

La valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco: *Possibili valori:* ***(V54)***

E GLI ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO VERRANNO COMUNICATI AI FINI DEL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE/EFFICACIA DELLA DIA O SCIA

con prot.: in data:

22) QUALITÀ AMBIENTALE DEI TERRENI

☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

☐ **non ricade** nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato

☐ **ricade** nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato e pertanto si impegna all'espletamento degli adempimenti ivi previsti

☐ **è stata oggetto di bonifica dei terreni** con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

rilasciata da: | in data:

23) VINCOLI PER GARANTIRE IL COERENTE USO DEL SUOLO, L'EFFICIENZA TECNICA DELLE INFRASTRUTTURE E LA TUTELA ECOLOGICA

L'AREA/IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO RISULTA ASSOGGETTATA AI SEGUENTI VINCOLI

Tipo di vincolo:	*Possibili valori:* ***(V55)***
	specificare:
In relazione al vincolo sopra indicato DICHIARA che:	*Possibili valori:* ***(V56)***
Atto:	
prot. n:	
in data:	

24) INVARIANZA IDRAULICA

CON RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2015, N. 11 E S.M. I. E AL RELATIVO REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 1, LETTERA K) DELLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2015, N. 11 (DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE)

L'intervento: *Possibili valori:* ***(V57)***

IN QUANTO LO STESSO COMPORTA LA REALIZZAZIONE DI NUOVA SUPERFICIE IMPERMEABILE INFERIORE AL 40 PER CENTO DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E COMUNQUE NON SUPERIORE A 500 METRI QUADRATI COMPLESSIVI

IN QUANTO LO STESSO COMPORTA LA REALIZZAZIONE DI NUOVA SUPERFICIE IMPERMEABILE SUPERIORE AL 40 PER CENTO DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E/O SUPERIORE A 500 METRI QUADRATI COMPLESSIVI

☐ DICHIARA di allegare lo "Studio di compatibilità idraulica"

N.B. NELLO STUDIO DI COMPATIBILITÀ DEVE EMERGERE IL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DELLA TRASFORMAZIONE CAUSATA DALL'INTERVENTO EDILIZIO (ES. MODERATO O MEDIO OPPURE ELEVATO O MOLTO ELEVATO) AI FINI DELLA RICHIESTA DI PARERE PRESSO L'ENTE COMPETENTE.

ASSEVERAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 359 E 481 C.P.

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL SOTTOSCRITTO TECNICO, IN QUALITÀ DI PERSONA ESERCENTE UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITÀ AI SENSI DEGLI ARTT.359 E 481 DEL CODICE PENALE, ESPERITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DI CARATTERE URBANISTICO, EDILIZIO, STATICO, IGIENICO ED A SEGUITO DEL SOPRALLUOGO, CONSAPEVOLE DELLE PENALITÀ PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI O CHE AFFERMANO FATTI NON CONFORMI AL VERO

ASSEVERA

CON RIFERIMENTO ALLE OPERE SOPRA INDICATE, COMPIUTAMENTE DESCRITTE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI

- ☐ la conformità agli strumenti urbanistici vigenti e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati ovvero, nel caso di applicazione del piano casa regionale (artt. 57 e sgg L.R. 19/2009), la conformità alle previsioni di deroga ivi stabilite
- ☐ la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile
- ☐ il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia
- ☐ *(nei casi di sanatoria)* la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51

EVENTUALI SEZIONI ASSEVERATE DA ALTRI TECNICI

☐ Le seguenti sezioni sono asseverate da altri tecnici incaricati per quanto di competenza, già indicati nel permesso di costruire/SCIA alternativa/SCIA/CILA/autorizzazione in precario, che firmano per asseverazione

SEZIONE ASSEVERATA	CODICE FISCALE	NOTE EVENTUALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)
IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.
MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.
DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").
DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HA IL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HA INOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE.
IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON **FIRMA AUTOGRAFA** DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLO UNICO	(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:
1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MA SOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).
2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MA CHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.
ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDENTE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

NOTE DI COMPILAZIONE

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1:

- interventi di restauro e di risanamento conservativo aventi rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore,
- interventi di ampliamento e la realizzazione di pertinenze o altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in attività edilizia libera, anche asseverata,
- interventi di ristrutturazione edilizia non soggetti a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. c)
- realizzazione di chioschi per la vendita, la somministrazione, la lavorazione di beni di consumo,
- interventi di rilevanza strutturale su edifici esistenti volti alla realizzazione di abbaini, terrazze a vasca e poggioli aggettanti,

V2:

- non configura una variazione essenziale ai sensi dell'articolo 40 LR 19/2009
- viene attuato dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti come di seguito asseverato
-

V3: PIANO

- PRG
- PIANO PARTICOLAREGGIATO di iniziativa pubblica
- PIANO PARTICOLAREGGIATO di iniziativa privata
- PIANO DI RECUPERO di iniziativa pubblica
- PIANO DI RECUPERO di iniziativa privata
- P.I.P.
- P.E.E.P.
- P.T.I.
- PAI/PAIR
- ALTRO

V4: L'intervento

- NON è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
- interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'art. 82 del d.P.R. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- è soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di
- pur essendo soggetto alle prescrizioni degli artt. 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche

V5: Pertanto

- si chiede la deroga, come meglio descritto negli allegati relazione tecnica / schemi dimostrativi
- è stata richiesta la deroga, come meglio descritto negli allegati relazione tecnica / schemi dimostrativi, e se ne comunicheranno gli estremi
- la deroga è stata rilasciata

V6: L'intervento

- NON comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):

V7: Impianti

- produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, protezione contro le scariche atmosferiche, automazione di porte, cancelli e barriere
- radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- protezione antincendio
- altre tipologie

V8: L'intervento, in materia di risparmio energetico

- NON è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R.n.380/2001 e del D.Lgs. n.192/2005 s.m.i.
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i.

V9: La relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

- viene allegata alla presente
- verrà presentata entro l'inizio dei lavori, pena la sospensione del cantiere

V10: In relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (cd. "decreto rinnovabili"):

- NON è soggetto agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante
- è soggetto agli obblighi in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante

V11: E

- ne rispetta le prescrizioni, come da elaborati progettuali e relazione tecnica prevista in materia di risparmio energetico
- data l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, nella relazione tecnica allegata viene indicata la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

V12: L'intervento comporta l'applicazione delle misure di deroga per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui

- all'art. 37 co. 1, LR 19/2009 (edifici di nuova costruzione) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 192/2005 s.m.i.
- all'art. 37, co. 2, LR 19/2009 (interventi su edifici esistenti) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D.Lgs. 192/2005 s.m.i.

V13: L'intervento, dal punto di vista acustico

- NON rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995 integrato con i contenuti dell'art. 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29

V14: In quanto soggetto a

- progetto acustico (ai sensi dell'art. 29 LR 16/2007) e pertanto allega il progetto redatto ai sensi del DPCM 5/12/1997 da un tecnico abilitato in acustica ambientale
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del dPR 445/2000) relativa al rispetto dei requisiti di protezione acustica

V15: che si allega

- quale documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 28, co. 2 e 4, LR 16/2007
- quale valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 28, co. 3 LR 16/2007

V16: L'intervento, dal punto di vista luminoso

- NON rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007
- rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007

V17: Le opere

- NON comportano la produzione di terre e rocce da scavo
- comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno utilizzati in sito/i diverso/i dal luogo di produzione
- comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- comportano la produzione di rifiuti

V18: In quanto

- riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- comportano la produzione di materiali da scavo che non saranno riutilizzati come sottoprodotti

V19: In quanto

- "cantiere di grandi dimensioni" non sottoposto a VIA o AIA" (art. 2, co. 1, lett. v) D.P.R. 120/2017)
- "cantiere di grandi dimensioni" soggetto a procedure di VIA o AIA (art. 2, co. 1, lett. u) D.P.R. 120/2017)
- "cantiere di piccole dimensioni" (art. 2, co. 1, lett. t) D.P.R. 120/2017)

V20: Pertanto

- allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
- si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

V21: Pertanto

- allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
- si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

V22: Pertanto

- allega l'autocertificazione del produttore
- si impegna a trasmettere l'autocertificazione del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA

V23: L'intervento

- NON è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del dPR 151/2011
- NON è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non ancora individuata
- è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività A (non soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività B, C (soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio
- è soggetto alle norme di cui alla CIRCOLARE DIPVVF DCPREV.0017496 DEL 18.12.2020 e pertanto si assevera la conformità del progetto alle norme tecniche di prevenzione incendi

V24: Pertanto

- si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- è stata chiesta/si provvederà a richiedere la valutazione del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA
- la valutazione del progetto è stata rilasciata

V25: Pertanto

- si chiede la deroga al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e si allega la documentazione
- è stata chiesta/si provvederà a richiedere la deroga del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA
- la deroga è stata rilasciata

V26: Le opere

- NON interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008

V27: Il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

- si allega alla presente la relazione di asseverazione
- verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori riguardanti le parti interessate all'AAS competente e gli estremi di presentazione verranno comunicati al Comune
- è stato presentato all'AAS competente

V28: L'intervento

- NON è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore
- è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore e:

V29: E

- NON comporta valutazioni tecnico-discrezionali

- comporta valutazioni tecnico-discrezionali

V30: Pertanto

- si chiede il rilascio del parere igienico-sanitario / Nuovo insediamento produttivo (NIP)
- il parere igienico-sanitario / NIP è stato rilasciato

V31: L'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- NON necessita di autorizzazione allo scarico
- necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006
- necessita di autorizzazione allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006

V32: Pertanto

- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (procedimento portale SUAP/SUE)
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione, evidenziando la conformità dell'opera al regolamento del Gestore del Sistema idrico integrato,
- la relativa autorizzazione è stata rilasciata

V33: Pertanto

- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo
- è stato richiesto il rilascio della stessa i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIAo SCIA
- la relativa autorizzazione è stata rilasciata

V34: L'intervento

- NON è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009
- è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009

V35: Pertanto

- si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare prima dell'inizio dei lavori strutturali
- nel caso di progetto strutturale già autorizzato e/o deposito già effettuato si comunicano gli estremi presso l'ufficio regionale competente per territorio

V36: Allega

- la relazione tecnica strutturale corredata dallo schema dell'ordito strutturale, redatta secondo quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 11/08/2009 N. 16
- l'asserverazione che nell'intervento non sono previste opere strutturali soggette agli adempimenti previsti dal DPR 06/06/2001 n. 380 e della L.R. 11/08/2009 N. 16

V37: Screening di VIA - L'intervento

- NON è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA")
- è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA")

V38: Valutazione di impatto ambientale (VIA) - L'intervento

- NON è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale
- è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA)

V39: Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - L'intervento

- NON è soggetto alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis
- è soggetto alle prescrizioni di cui al al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis

V40: L'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- NON ricade in zona sottoposta a tutela
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

V41: E' assoggettato al procedimento di

- autorizzazione paesaggistica semplificata in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 All. B, come recepito dall'art. 58, co. 2bis, LR 5/2007
- autorizzazione paesaggistica ordinaria

V42: Pertanto

- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata

V43: Pertanto

- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità
- l'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità è stata/o rilasciata/o

V44: L'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- NON è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela

V45: Il parere/nulla osta

- è stato richiesto il rilascio
- si allega la documentazione ai fini del rilascio
- è stato rilasciato

V46: L'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- NON ricade in area tutelata
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni

V47: Ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile

- NON è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione

V48: L'autorizzazione

- è già stato richiesto il rilascio
- si allega la documentazione ai fini del rilascio
- è stata rilasciata

V49: Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- NON è sottoposta a tutela
- è sottoposta a tutela

V50: L' intervento

- NON è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

V51: Lo studio di incidenza

- è già stato trasmesso
- si allega alla presente ai fini del rilascio della VINCA
- la valutazione è stata effettuata

V52: In merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001) nel Comune

- NON è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

V53: L'intervento

- NON ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale
- ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale ovvero la relativa area di danno non è individuata

V54: La valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco

- è già stata richiesta
- si allega la documentazione necessaria per richiederla
- è stata rilasciata

V55: Tipo di vincolo

- Stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92)
- Ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- Elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- Gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- Oleodotto
- Militare (d.lgs. n. 66/2010)
- Aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- Demanio marittimo (art. 55 Codice della navigazione)
- Depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- Pozzi (art. 94, co. 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- Cimiteriale (articolo 338, T.U. leggi sanitarie 1265/1934)
- Altro

V56: In relazione al vincolo sopra indicato DICHIARA che

- è stato richiesto il rilascio dei relativi atti di assenso i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA
- si allega la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi atti di assenso
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- il/i relativo/i atto/i di assenso è stato rilasciato/sono stati rilasciati

V57: L'intervento

- NON è soggetto al Principio di Invarianza Idraulica
- è soggetto al Principio di Invarianza Idraulica